

“La didattica innovativa per una scuola inclusiva”

Prof. Luigi d'Alonzo

Ordinario di Pedagogia
Speciale
Direttore del Centro Studi e
Ricerche sulla Disabilità e
Marginalità (*CeDisMa*)



CeDisMa
Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

In Italia

La scuola non è
«Scuola» se non
è inclusiva

Legge 118/1971

In Italia

L'università non è
«Università» se
non è inclusiva

Legge 28 gennaio
1999, n. 17

- Il grado di civiltà di un popolo lo si evince dalla sua capacità di accogliere e rispettare tutti i suoi membri, anche quelli più in difficoltà, anche quelli più deboli. Il livello di civiltà di un Paese si misura dalle sue leggi che risultano tanto più avanzate quanto più riescono ad incrementare la qualità della vita dei suoi cittadini, dei suoi abitanti, anche di coloro che hanno più bisogno di aiuto, anche per i più indifesi.

Art. 3

- Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di **condizioni personali e sociali**. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

- Tutti in verità hanno necessità di cure specifiche
- Ma le persone con fragilità, con disabilità, con vulnerabilità hanno bisogno di competenza, l'amore non basta.

- è necessario occuparci delle persone con problemi, anzi è doveroso prendersi pedagogicamente a cuore la vita di uomini e donne che non posseggono abilità e potenzialità per entrare nel mondo e a vivere dignitosamente, senza aiuti educativi e didattici mirati, tempestivi, competenti, fondati scientificamente.

- Per lungo tempo la nostra società civile ha pensato di poter aiutare meglio le persone con disabilità proteggendole dal mondo in strutture, a loro dire specialistiche, che si prendevano cura (istituti dedicati, scuole speciali, classi differenziali)
- anni '70 sono operanti circa **1400 scuole speciali** e circa 8000 classi differenziali con ancora oltre 40.000 persone inserite in istituto.
- Ma ciò è sbagliato: non si prepara alla vita se non si cresce nella vita (**porto di mare**)

- << Ogni endogamia è asfittica; anche i college, i campus universitari, i club esclusivi, le classi pilota, le riunioni politiche e i simposi culturali sono la negazione della vita, che è un porto di mare >>.

- C. Magris, *Microcosmi*, Garzanti, Milano, p. 15




Una bomba immane ha sconvolto la vita del mondo: COVID 19





- Guerra in Europa



E' un mondo
che cambia i
giovani



Solitudini

Edward Hopper



Qasimodo

- Ognuno sta solo sul cuor della terra, trafitto da un raggio di sole:
ed è subito sera.



Gibran

- **Esiste qualcosa di più grande** e più puro rispetto a ciò che la bocca pronuncia. Il silenzio illumina l'anima, sussurra ai cuori e li unisce. Il silenzio ci porta lontano da noi stessi, ci fa veleggiare nel firmamento dello spirito, ci avvicina al cielo; ci fa sentire che il corpo è nulla più che una prigioniera, e questo mondo è un luogo d'esilio.



Montale

- Spesso il male di vivere ho incontrato:

era il rivo strozzato che gorgoglia,
era l'incartocciarsi della foglia
riarsa, era il cavallo stramazzato.

Bene non seppi, fuori del prodigio
che schiude la divina Indifferenza:

era la **statua** nella sonnolenza
del **meriggio**, e la **nuvola**, e
il **falco** alto levato

Concordiamo con le analisi di Manfred Spitzer; è in atto *un'epidemia di solitudine*. Prove evidenti citate sono le seguenti:

- Gli alimenti ai supermercati sono proposti sempre più in confezioni singole, segno evidente che le persone a pranzo o a cena si ritrovano sole;
- Gli appartamenti più venduti nelle case, i più ricercati sono i monolocali o con metrature limitate, prova chiara di una vita di persone *single*.
- La digitalizzazione oramai diffusissima non favorisce la relazione fra le persone ma innalza la depressione, l'insoddisfazione e la solitudine).
- M. Spitzer, Connessi e isolati. Un'epidemia silenziosa, Corbaccio, 2018.



Risultati scolastici molto negativi

La scuola italiana perde le sfide

- Dell'eccellenza – ci collochiamo tra il 23° e il 29° posto (OCSE)
- Dell'uguaglianza - la distanza fra i ceti sociali in termini di risultati formativi raggiunti è sempre più ampia
- Benessere educativo : 21° posto

Nel rapporto Ocse-Pisa “Low performing students”



1 quindicenne su 4 è
analfabeta in
matematica;

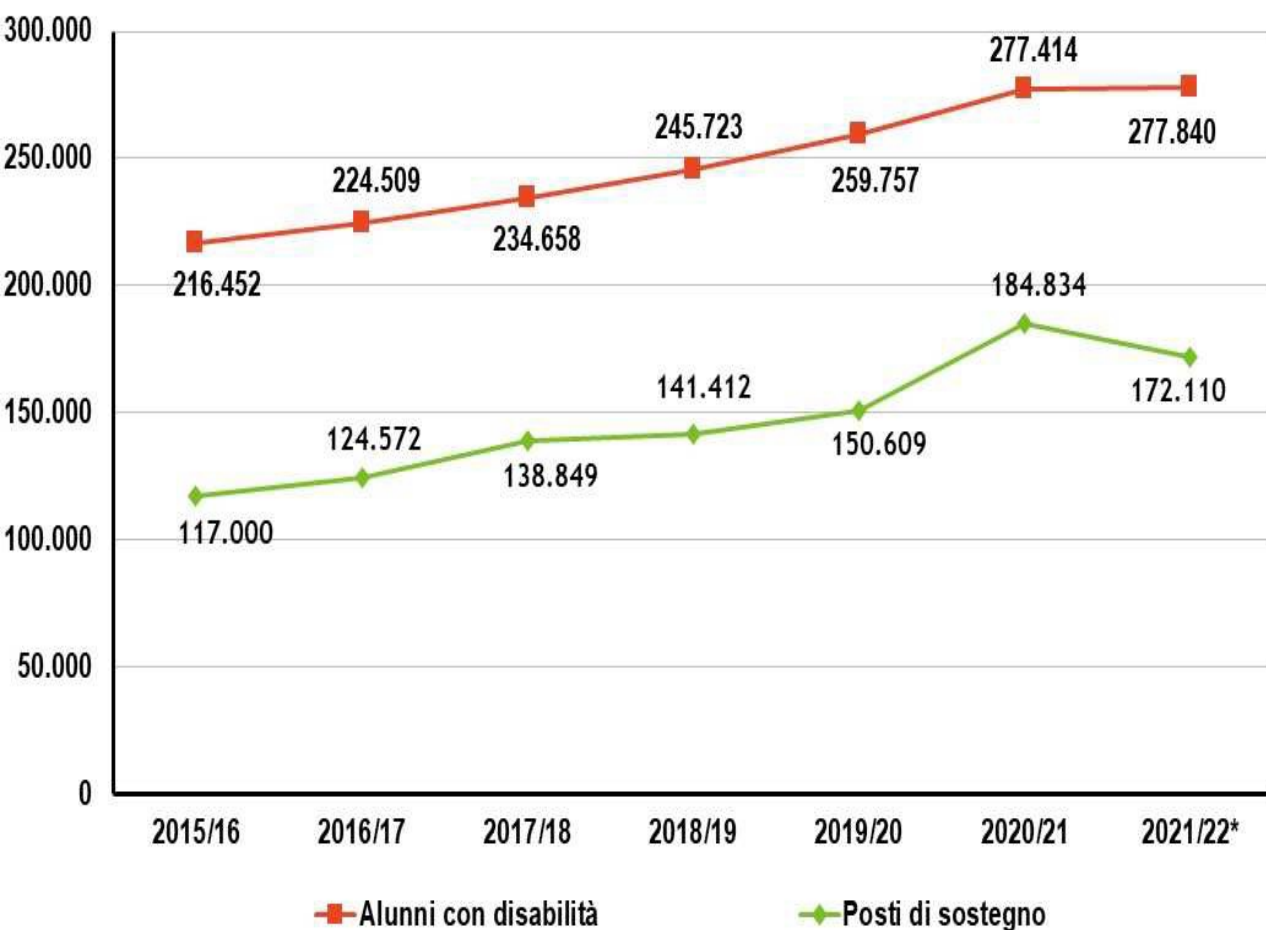


1 studente su 5 è
pressoché analfabeta
in senso tecnico, cioè
non sa leggere;



1 su 6 è gravemente
insufficiente in
scienze.

Istat, L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ | A.S. 2021-2022, 02.12.22



316mila gli alunni con disabilità che frequentano le scuole italiane (+5% rispetto al precedente anno scolastico)

Insegnanti di sostegno 2020/2021

fonti istat 19 .01.21

207mila – poco più di 200mila nella scuola statale (fonte MIUR) e circa 7mila nella scuola non statale (fonte Istat) .

In crescita di oltre 16mila rispetto all'anno scolastico precedente (+8% registrato quasi esclusivamente nella scuola statale).

A livello nazionale il rapporto alunno-insegnante, pari a **1,5** alunni ogni insegnante per il sostegno più favorevole rispetto alla norma: 1:2

Di questi docenti, circa **70mila (il 32%)** sono stati selezionati dalle liste curricolari (**senza specializzazione**).

Questo fenomeno è più frequente nelle regioni del Nord, dove la quota di insegnanti curricolari che svolge attività di sostegno sale al **42%** mentre si riduce nel Mezzogiorno, attestandosi al **19%**.

Alunni con bisogni educativi speciali

Istat Report 9.12.20

In Italia, gli alunni con un bisogno educativo speciale che non rientri in quelli normati dalla L. 104 rappresentano:

- quasi il 12,3% degli alunni iscritti.
- Più della metà sono alunni con disturbi specifici dell'apprendimento;
- l'altra quota più importante è rappresentata dallo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale (35%).

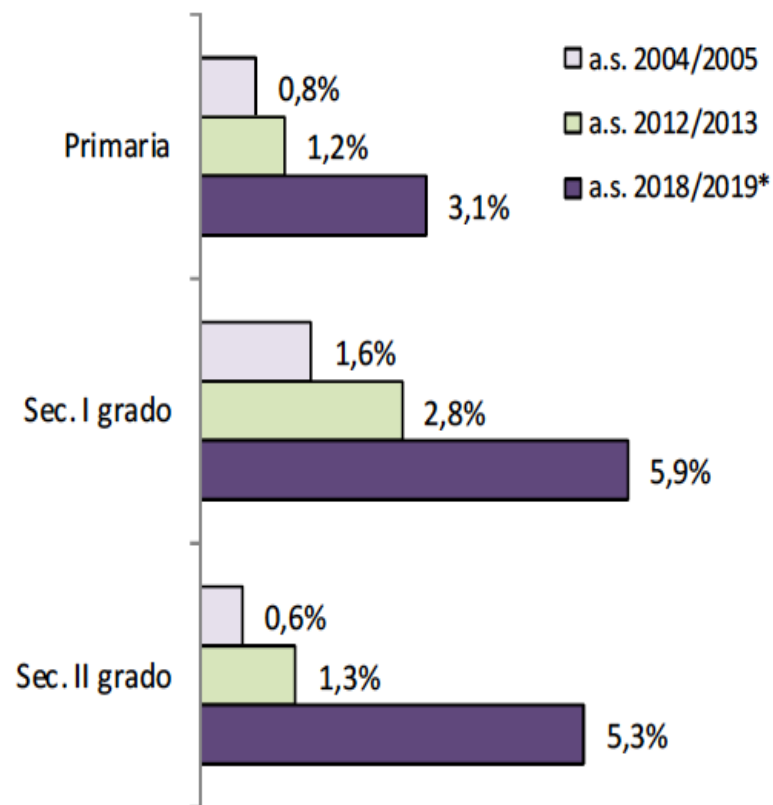
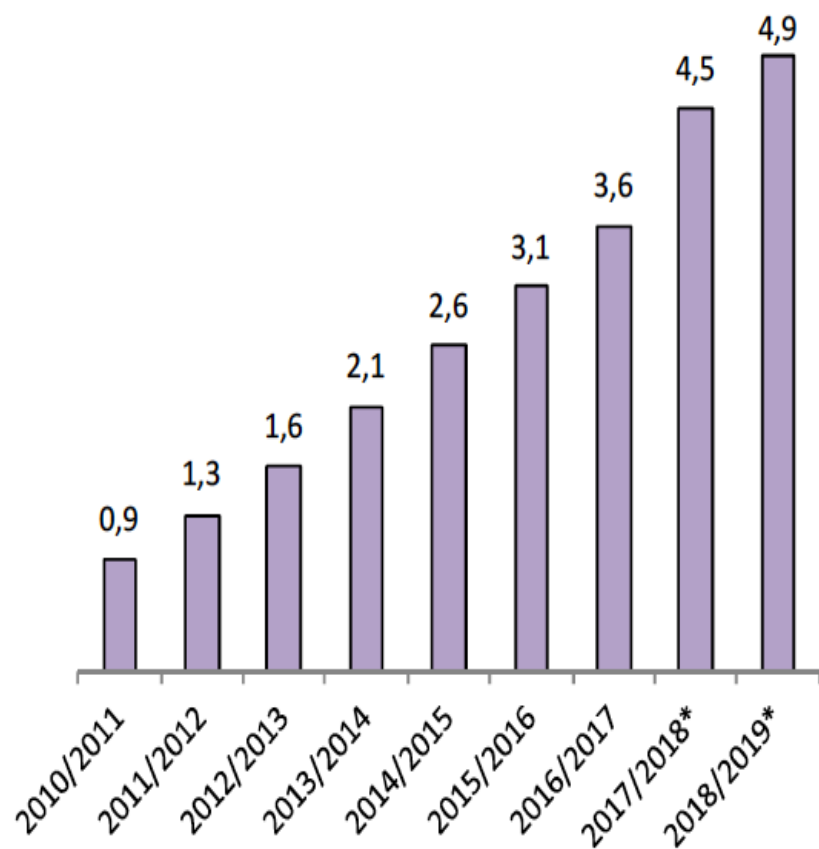
Istat, L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI
CON DISABILITÀ | A.S. 2021-2022, 02 .12.22

- Rispetto all'anno scolastico 2017/2018 la presenza di studenti con Bisogni educativi speciali all'interno della scuola è cresciuta del **23%** sugli alunni iscritti (+113 mila circa)

- Istat, L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ | A.S. 2021-2022, 02 .12.22

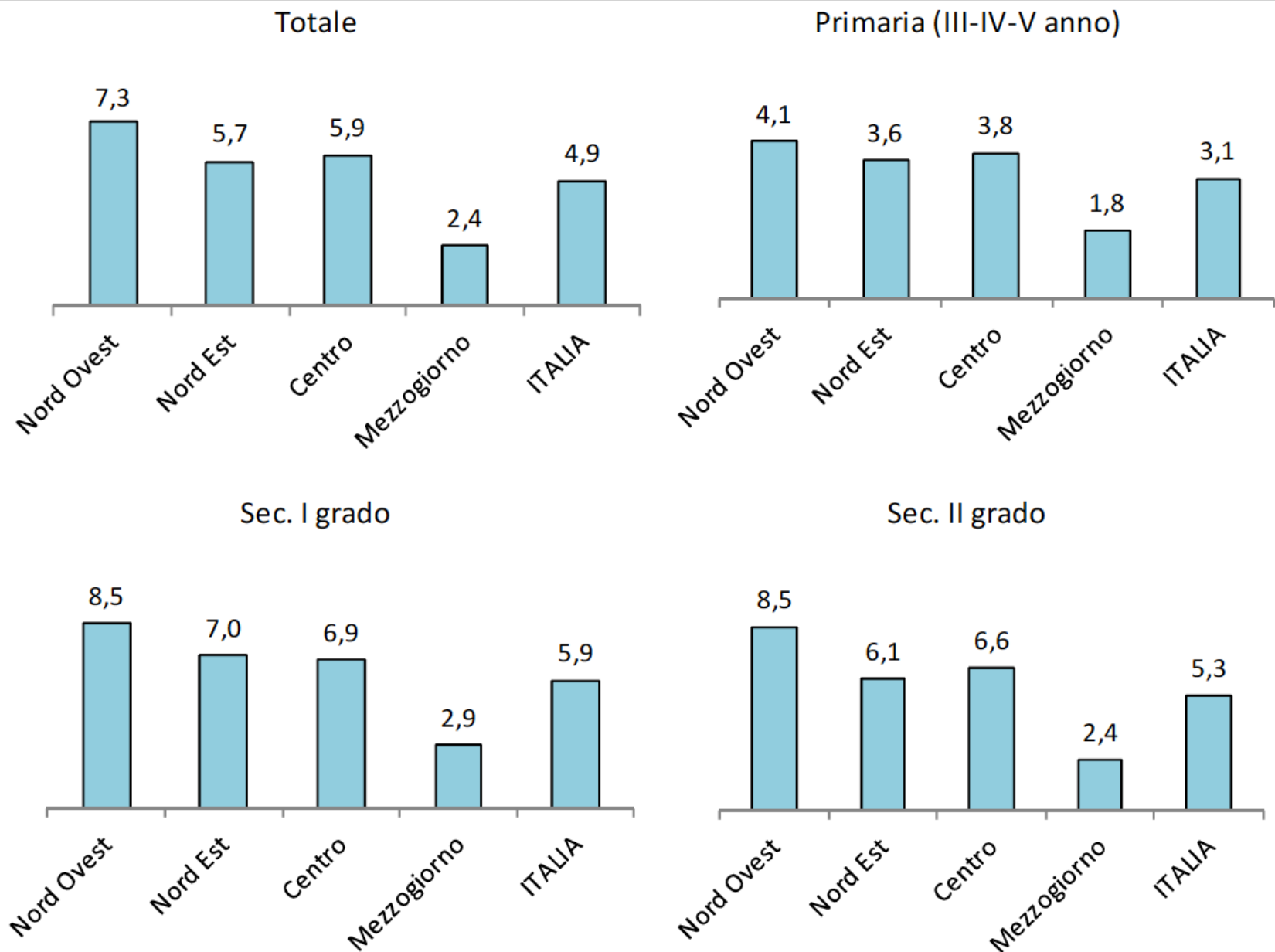
Alunni con DSA

Graf. 8 - Alunni con DSA in % del totale alunni (primaria, secondaria di I e II grado) - andamento in serie storica



* per la scuola primaria sono considerati III, IV e V anno di corso

Grafico 3 - Alunni con DSA in % del totale alunni per area territoriale - a.s. 2018/2019



Dobbiamo cambiare!



Georg Christoph Lichtenberg

- «Non posso certo dire se la situazione sarà migliore quando sarà cambiata; ma posso dire che per diventare migliore deve cambiare»

G. C. Lichtenberg, Lo scandaglio dell'anima - aforismi e lettere, Rizzoli, 2002

La scuola italiana ha bisogno di cambiare

- La didattica di conseguenza ha bisogno di rinnovarsi
- Ha bisogno di basarsi sulle ricerche scientifiche:
 - 1. funzionamento cerebrale
 - 2. didattiche che funzionano
 - 3. didattiche innovative

Ricerche sul cervello

Cervello



- Sappiamo quali sono i pilastri educativo-didattici che possiamo ricavare dagli studi delle neuroscienze

CARATTERISTICHE CEREBRALI

e

ORIENTAMENTI EDUCATIVI

Il ruolo del contesto



L'Italia: la grande bellezza



Arhus - Biblioteca





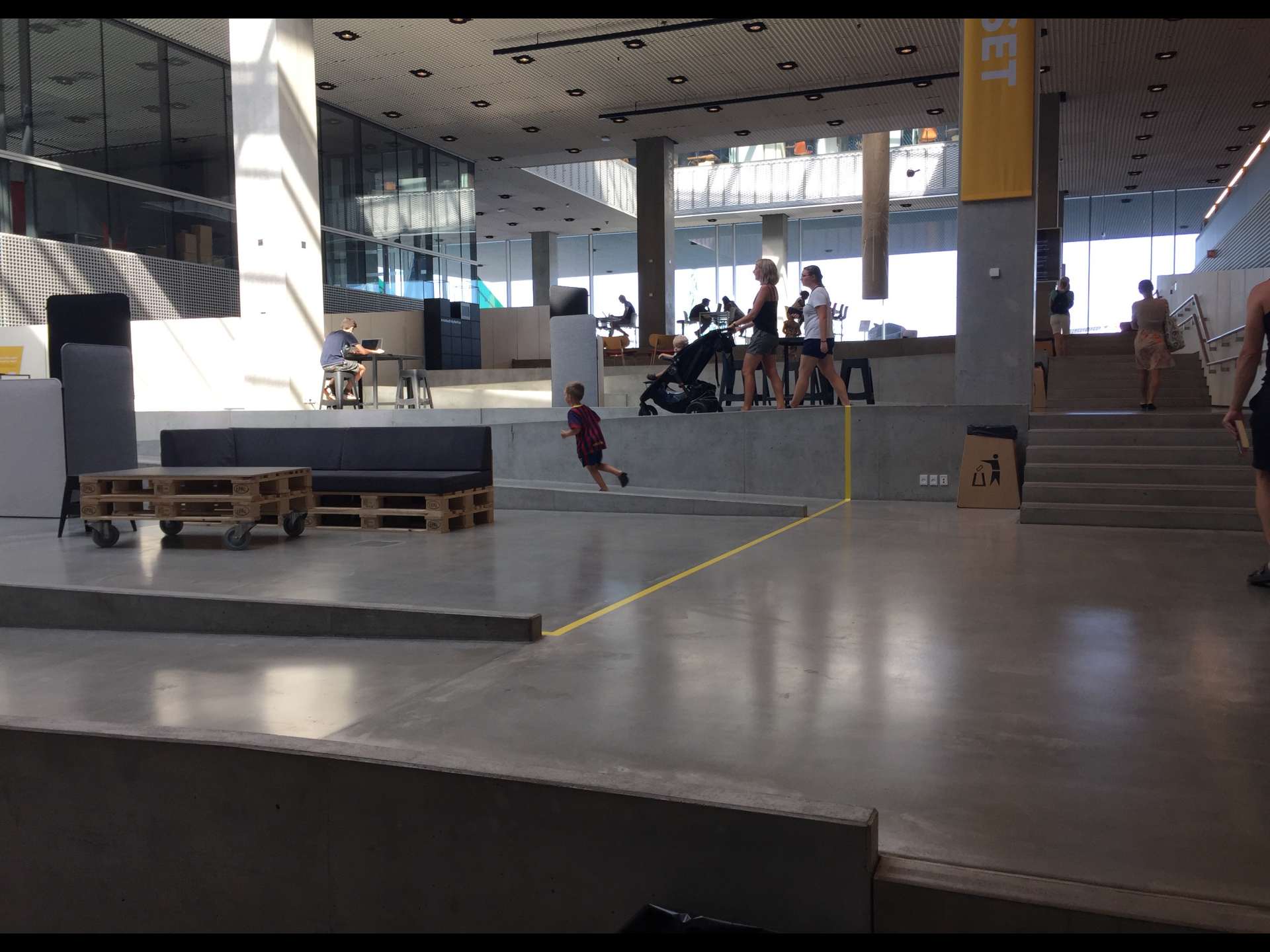




TERATUR







L'aula: luogo affollato

- Come fa notare Carol Simon Weinstein la classe di una scuola è grande più o meno come una carrozza della metropolitana o un autobus,
- e non sono molti i luoghi in cui un grande numero di individui sono racchiusi così da vicino per molte ore.

The image features a dark blue gradient background that transitions from a lighter shade on the left to a darker shade on the right. On the right side, there is a large, dense pile of 3D question marks. The question marks are dark grey and have a metallic, reflective texture. They are scattered and overlapping, creating a sense of depth and volume. The lighting is soft, highlighting the edges and curves of the question marks.

e colmo di contraddizioni

Multidimensionalità

Simultaneità

Immediatezza

Imprevedibilità


Pubblico

Storicità

Contesto

- È un concetto che considera la relazione educativa come “situata” nel qui e ora di un gruppo classe.
- In questa ottica si interpretano i processi di apprendimento come “situati” in un insieme di relazioni che coinvolgono insegnanti e alunni in un ambiente determinato.
- Loris Malaguzzi lo ha definito come **terzo educatore** (Malaguzzi, 2010)

Cosa fare?



La via è
l'educazione



- La via è la scuola



Piero Calamandrei

- 2 giugno 1956 : “Se si vuole che la democrazia prima si faccia e poi si mantenga e si perfezioni, si può dire che la scuola a lungo andare è più importante del Parlamento e della Magistratura e della Corte costituzionale.”



Una scuola capace e
competente

Una scuola che non annoi





Che sappia
lavorare bene
con gli alunni

Basata sulla relazione





Una scuola capace e
competente non perde i suoi
allievi



LA DISPERSIONE SCOLASTICA IN ITALIA

L'abbandono scolastico è un problema europeo, che in Italia si manifesta con tutta la sua forza. Rispetto ai propositi che l'Unione Europea aveva stabilito per l'anno 2020, di portare il tasso di abbandono scolastico sotto al 10%, l'Italia rimane sopra la media con il suo 13,5%.

- gli studenti che decidono di abbandonare gli studi durante le **scuole medie**, sono **11.830**;
- per quanto riguarda le **scuole superiori**, il numero sale a **99.272**, con il picco che si registra dopo il primo anno di corso (**6,2%**);

Cosa fare?



Rinnovamento didattico



Accoglienza della diversità



Lavoro di team

Nuove tecnologie



Tecnologie: inclusione

- Tecnologie straordinarie per aiutare l'autonomia della persona







Move
Eye
Display

Left
Click

Left
Double
Click

Left
Click &
Drag

Start PAC
(C&P Focus)

Adjust
Cursor
Position

A	B	C	D	E	F	G	H
I	J	K	L	M	N	O	P
Q	R	S	T	U	V	W	X
Y	Z						
AUS	ENT	SPK	SPACE	PSE	<-BACK		

Design System

- un insieme di regole e linee guida che aiutano a mantenere coerenza e continuità all'interno di un ecosistema digitale accessibile.
- Siti
- Applicativi
- Procedure d'applicazione accessibili
- Utilizzo di programmi sapientemente utili

Aspetti grafici e criteri di impaginazione del testo

Tipologia di font

Stile dei font

Uso del maiuscolo, grassetto e sottolineato

Inserimento di collegamenti esterni

Dimensione dei font

Colore del testo e dello sfondo

Impaginazione del testo

ADATTARE I TESTI AI SOFTWARE DI LETTURA

- Rendere i documenti accessibili per gli utenti con disabilità o con problemi
- Rendere le presentazioni di PowerPoint accessibili per gli utenti con disabilità
- Sottotitolature

- Grande importanza alla scelta di strumenti didattici flessibili e alle differenti attività alternative che possono essere utili ai fini di una personalizzazione delle proposte formative.

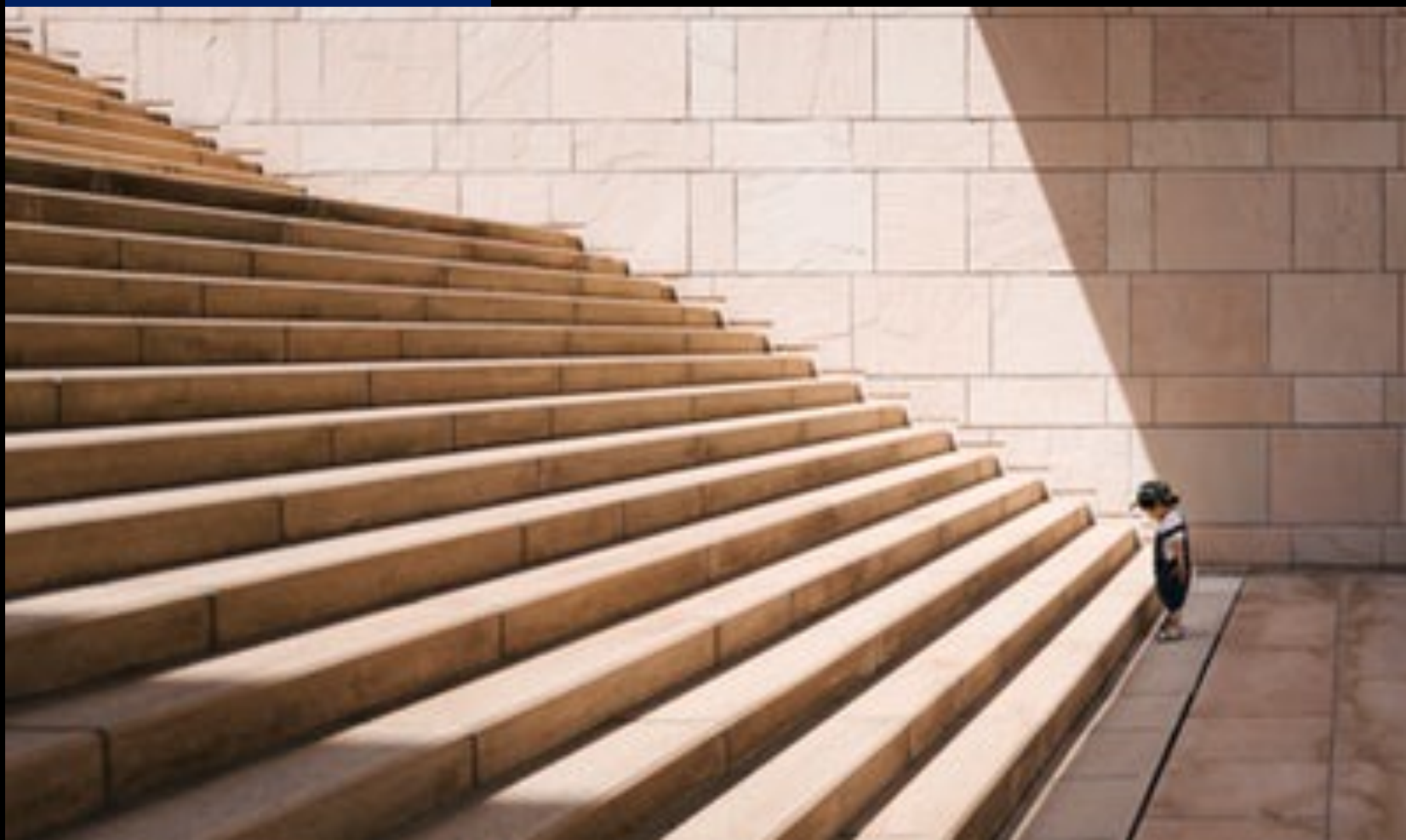


PASSIONE



**E' un mondo
complesso**

Nostra società



Gli alunni sono sempre più difficili



Mancanza di **LIMITI**



Come operare bene?
Come agire?

Motivazione?



Andare “verso”

La naturalezza

Il rispetto

La prima impressione

La disponibilità

Il sapere attendere

Comprensione ermeneutica

Capire i meccanismi di difesa degli allievi

Capire i bisogni

Bisogni di mancanza ed i
bisogni di crescita.

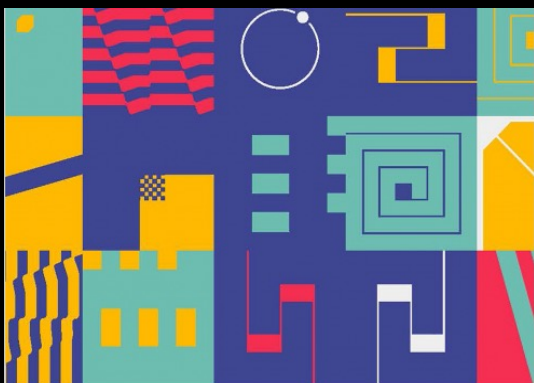
Bisogno di successo e di evitare
l'insuccesso

Il ruolo del locus of control

- Il bisogno di autodeterminazione
- Il bisogno di relazione
- Il bisogno di competenza

Per la motivazione intrinseca

Differenziazione



Luigi d'Alonzo - Anna Monauni

*Che cos'è la
differenziazione didattica*

*Per una scuola inclusiva
ed innovativa*

Prefazione di Carol Ann Tomlinson

Scholé



Differenziazione

La via maestra per una scuola che non odori
di “muffa”





UGUAGLIANZA

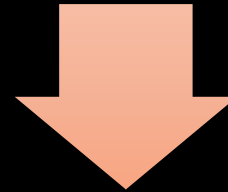
EQUITA'

Cos'è la differenziazione

<< E' una prospettiva metodologica di base in grado di promuovere processi di crescita significativa per tutti i bambini presenti in classe, volta a proporre attività educative didattiche mirate, progettate per soddisfare le esigenze dei singoli in un clima educativo in cui è consuetudine affrontare il lavoro didattico con modalità differenti>>.

Cos'è la differenziazione

<<una filosofia dell'insegnamento fondata sul presupposto che i docenti dovrebbero adattare l'istruzione sulle differenze degli studenti>>
(Willis e Mann)



Carol Tomlinson, sottolinea come la <<Differentiation is not a set of strategies, but rather a way of thinking about teaching e learning>>

Howard Gardner:

<<Il più grande errore fatto nell'insegnamento nel passato è stato quello di trattare tutti gli alunni come se essi fossero varianti di uno stesso individuo, e così sentirsi giustificati nell'insegnare loro lo stesso argomento nello stesso modo>>.

Don Milani

- Non c'è nulla che sia ingiusto quanto far parti uguali fra diseguali

I pilastri che
caratterizzano
la
differenziazione
in classe



La differenziazione

è la risposta dell'insegnante ai bisogni degli allievi

Guidata dai principi generali

Attività
rispettose
degli allievi

Gruppi
flessibili

Monitoraggio
e revisione
continui

Gli insegnanti possono differenziare

il contenuto

Il processo

Il prodotto

In accordo con

La prontezza
dell'allievo

Gli interessi
dell'allievo

Il profilo
dell'allievo

- *Non è, quindi, una individualizzazione né una personalizzazione dell'insegnamento.*
- Non è un “metodo” per condurre il gruppo
- Non è una modalità per accattivarsi le simpatie degli allievi
- Non si utilizza in classe solo in presenza di allievi con disabilità complessa o grave.
- Non è un vecchio modello che si ispira alle *classi differenziate* degli anni '60.
- Non è stata ideata per suscitare tranquillità o per ridurre l'investimento personale.

Quindi, che cos'è?

- È la risposta ai bisogni degli allievi
- È fondata su una conoscenza approfondita dei singoli allievi e del gruppo classe
- È promossa da un insegnante attento alle relazioni con gli allievi
- È avviata su una corretta gestione della classe
- È proposta differenziando il contenuto, il processo ed il prodotto
- È accompagnata da un monitoraggio ed una revisione continua

Strategia

- Differenziante/Escludente

- Differenziata/includente

Stazioni





I centri di apprendimento e
i centri di interesse

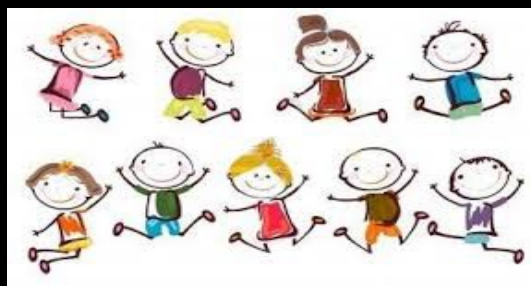
I centri di apprendimento e i centri di interesse



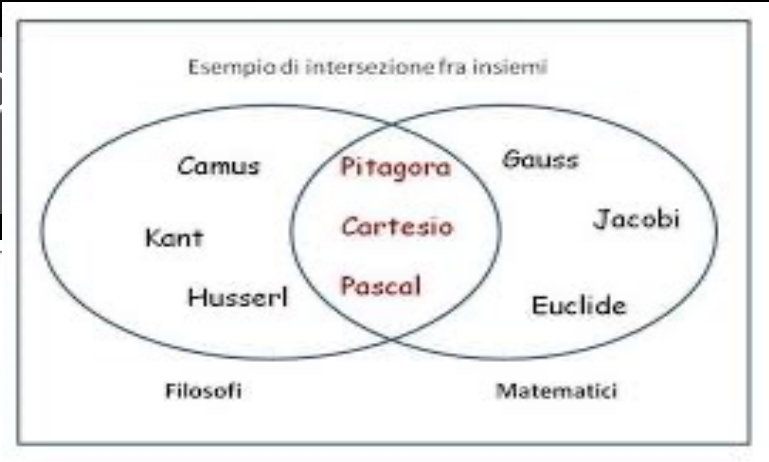
Utilizzo di tabelle di scelta

Leggi il brano da pag. a pag. e cerchia le parole con raddoppiamenti.	Riempi le frasi bucate con parole che contengono raddoppiamenti.	Correggi sulla scheda le parole scritte in modo scorretto (possono contenere raddoppiamenti).
Inventa frasi utilizzando le parole indicate.	Leggi le parole con raddoppiamenti, cerchia con colori diversi quelle con 1 o 2 o 3 raddoppiamenti.	Sillaba le parole con raddoppiamenti scritte sul foglio prima battendo le mani, poi scrivendo le sillabe sul quaderno.
Crea un cruciverba formato da parole con le doppie.	Cerca e scrivi sul quaderno parole che cambino significato con o senza raddoppiamento.	Scrivi sul quaderno parole con le doppie relative alla casa (es. lotto), alla scuola (es. cartelloni), agli sport (es. pallacanestro).

Utilizzo di tabelle di scelta



USO DI ORGANIZZATORI GRAFICI: ISTOGRAMMI – GRAFICI - TABELLE





Gruppi flessibili

Grande impulso all'utilizzo delle
nuove tecnologie in classe per tutti

Differenziare stratificando



LIVELLO A

LIVELLO B

LIVELLO C

